PROVINCIA DI LECCO

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del registro delle deliberazioni

OGGETTO: ADOZIONE DEL "PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO" DEL COMUNE DI ROGENO AI SENSI DELLA L.R. N. 12/2005.

L'anno **Duemilatredici** addì **23** del mese di **Gennaio** alle ore 15:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuti nei modi e termini di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente/Assente
MARTONE ANTONIO	Sindaco	Presente
ROSSIN GIOVANNI	Consigliere	Presente
RATTI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
FRIGERIO MARIA ROSA	Consigliere	Assente
PEDRALI GIANCARLA	Consigliere	Presente
ISACCO JENNIFER	Consigliere	Presente
GEROSA CESARE	Consigliere	Presente
CORTI FRANCESCO	Consigliere	Presente
RATTI AMBROGIO	Consigliere	Presente
BARUFFINI GIOVANNI MARCO	Consigliere	Presente
PUGLIESE ROCCO	Consigliere	Presente
BAGGIOLI LUIGI	Consigliere	Presente
GILARDI ROBERTO FELICE MARIA	Consigliere	Presente

Partecipa il Segretario Comunale Dott. RUSSO ANTONIO.

Assume la Presidenza il Sindaco Sig. MARTONE ANTONIO che, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

PROVINCIA DI LECCO

OGGETTO: ADOZIONE DEL "PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO" DEL COMUNE DI ROGENO AI SENSI DELLA L.R. N. 12/2005.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione di pari oggetto;

utilizzare come seque:

Visto l'allegato parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), del D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012, reso dal Responsabile del Settore Tecnico-Manutentivo;

Sentiti i seguenti interventi:

➤ Corti Francesco, Assessore ai Lavori Pubblici e Urbanistica, dà lettura della relazione consegnata agli atti che di seguito si riporta:

"Di seguito si indicano le possibilità di sviluppo e miglioramento dei servizi nell'ambito del PGT in adozione quale sintesi concreta dell'indirizzo verso il quale la pianificazione urbanistica comunale tende per soddisfare le necessità in materia di politica dei servizi.

- 1 Si prevede di reperire una idonea area per la realizzazione di una nuova scuola primaria in prossimità dell'esistente centro sportivo polivalente; quest'ultimo contiene già anche la mensa scolastica.
 - Con la successiva realizzazione di detta scuola primaria, si potrà così agevolmente usufruire dei sopra citati servizi esistenti e potrà essere dotata delle necessarie aree di sosta.
 - L'attuale edificio sede della scuola primaria potrà così essere opportunamente riconvertito per ospitare la biblioteca comunale, gli ambulatori medici e parte degli uffici comunali.
- 2 Sponda lacuale Sono previsti interventi di riqualificazione e di valorizzazione anche turistica delle rive del Lago di Pusiano attraverso la realizzazione di percorsi ciclopedonali, aree attrezzate di sosta e parcheggi, anche con collegamenti ed interrelazioni sovraccomunali. E' stata acquisita un'area di circa 4000 mq., fronte lago in prossimità del centro storico di Casletto, così detta area Segalini. Si è già provveduto a migliorarne la fruibilità e si prevede di valorizzarla dotandola delle necessarie infrastrutture di svago e sportive anche ai fini turistici.
- 3 Area Ferroviaria E' stato ottenuto il comodato d'uso gratuito di nove anni tacitamente rinnovabili da parte della RFI della stazione ferroviaria e di parte dell'area di pertinenza.
 Dovrà essere favorito il suo ammodernamento/riconversione e non dismissione dell'asse di trasporto di superficie. L'immobile si intende
 - bike sharing (gestito dal Parco Regionale della Valle del Lambro);

- sede protezione civile;
- locali sede di associazioni (Proloco associazione micologica AIDO associazione pescatori, ecc.).
- 4 Il Centro Sportivo Polivalente di Viale Piave con ulteriore acquisizione delle aree contermini potrà essere completato con ulteriori strutture sportive all'aperto e messo in relazione con l'area destinata a standard pubblico per la realizzazione di una scuola primaria.
- 5 Percorsi pubblici La realizzazione e recupero degli stessi lungo le sponde dei corsi d'acqua ed in particolare modo lungo le sponde del Lago di Pusiano, nonché il recupero dei sentieri originari e la loro interrelazione.
- 6 La realizzazione dell'area a verde e parcheggio pubblico tramite l'attuazione degli ambiti di trasformazione previsti, in particolare l'area dell'ambito n. 16.
- 7 L'Amministrazione Comunale ha convenzionato e sta ottenendo l'attrezzatura di aree per parcheggi e verde (ambito n. 1, n. 5, n. 11, n. 24, n. 26).
- 8 Parco delle Capriate Area di proprietà comunale di ampie dimensioni localizzata nelle vicinanze del centro storico di Rogeno e dell'abitato circostante in posizione di notevole interesse paesaggistico e da utilizzare quale spazio verde per l'aggregazione nel tempo libero giornaliero da concedere anche in adozione ad associazioni, con possibilità di miglioramento del serbatoio idrico da parte della società che gestisce il servizio.
- 9 Riqualificazione dell'area di proprietà comunale ex impianto di depurazione, sviluppando e migliorando l'attuale centro per la raccolta differenziata.
- 10 Area localizzata in via Binda da destinare a parcheggio pubblico in ampliamento dell'area di sosta esistente.
- 11 Reperimento area per la realizzazione di una nuova struttura all'aperto (campo di calcio a 11).
- 12 Area di rispetto della chiesetta "San Marcello" della Località Calvenzana, da valorizzare favorita dalla realizzazione in corso delle opere di urbanizzazione del P.E. n. 26.
- 13 Attuazione di un ambito di trasformazione (ambito n. 36) da destinare ad attività produttive. Si favorirà la realizzazione di infrastrutture, aree parcheggio e verde attrezzato sia al servizio del comparto produttivo che esterne al comparto stesso.
- 14 Area per servizi ed infrastrutture a supporto della esistente struttura antistante denominata Ass. La Nostra Famiglia – Istituto Scientifico E. Medea.
- 15 All'interno degli ambiti potranno essere localizzate volumetrie aggiuntive, per il reperimento di aree a standard individuate di primario interesse dall'Amministrazione Comunale.
- 16 Realizzazione di opere viabilistiche consistenti in:
 - rotonda presso cimitero di Casletto S.P. n. 47;
 - rotonda S.P. n. 47 Via Vittorio Emanuele;

- miglioramento delle viabilità esistenti Via Enrico Fermi, Via Achille Grandi, Via Ceppetto;
- possibilità di utilizzare il sottopasso esistente della Via Provinciale in prossimità di Via Alla Punta anche con veicoli a motore.

Saranno inoltre realizzati completamenti e collegamenti alla viabilità esistente il tutto finalizzato anche a minimizzare il traffico di attraversamento dei centri storici di Rogeno e Casletto oltre che a migliorare e rendere più sicura l'accessibilità alla Strada Provinciale.

- 17 Realizzazione pista a lago I e II lotto.
- 18 Piano di illuminazione pubblica.

Nell'ambito territoriale di Rogeno è evidente anche la necessità di procedere al recupero dei molteplici percorsi pedonali di origine agricola che consentano alla collettività di fruire degli spazi naturalistici a prato e boschi in aderenza anche allo studio specifico redatto dal Parco Regionale della Valle del Lambro.

La localizzazione di spazi di sosta dei veicoli pubblici e privati appare prioritaria in prossimità dei centri storici privilegiando la localizzazione di un'area a verde e parcheggio pubblico in Via Cesare Battisti – Ambito n. 16.

In questa particolare fase economica del paese è ancor più evidente che il concorso tra le risorse pubbliche e private appare quale chiave risolutiva per ovviare alla generale difficoltà della pubblica amministrazione nell'attuare la pianificazione in materia di servizi ai cittadini.

Pertanto va colta ogni opportunità/possibilità di attuare uno sviluppo sinergico con l'intesa tra la Pubblica Amministrazione e l'operatore privato.

La verifica relativa allo standard sovraccomunale appare dimostrare che l'attuale localizzazione di servizi quale l'ospedale, il plesso scolastico, le caserme dei carabinieri e dei vigili del fuoco, la sede del giudice di pace sono, seppur esterne all'ambito comunale, localizzate in modo soddisfacente per le esigenze locali.

A ciò va aggiunto il servizio volontario della Protezione Civile, che avrà una propria sede logistica all'interno degli edifici in disponibilità dell'Amministrazione Comunale.":

- ➤ L'Arch. Pierangelo Perego, Tecnico Comunale incaricato della redazione del P.G.T., illustra i contenuti del Piano con l'ausilio della proiezione di alcune delle tavole costituenti lo strumento urbanistico ed in proposta elencate;
- ➤ I Consigliere **Baruffini Giovanni Marco**, **Baggioli Luigi** e **Pugliese Rocco** espongono ed illustrano i rilievi e le richieste come contenuti nella dichiarazione scritta che successivamente viene consegnata agli atti;
- **Corti Francesco** dichiara quanto segue:

"In relazione alla richiesta di posticipare la seduta del Consiglio Comunale, osservo che abbiamo fatto ogni sforzo per stringere i tempi, vista l'attuale situazione urbanistica che ci vede senza un piano operativo; ritengo inoltre che l'opposizione abbia avuto negli ultimi tre mesi ottime possibilità di valutazione delle scelte previste dal P.G.T., non per ultimo il confronto avuto in Commissione Urbanistica in data 05.12.2012 e la messa a disposizione delle tavole contenenti le scelte pianificatorie.

Sottolineo come la via Calvenzana Inferiore a servizio della zona industriale sia una strada a fondo cieco con tutti i problemi connessi. La soluzione viabilistica

proposta permette di dare uno sbocco allo stesso oltre che realizzare una soluzione viabilistica che in alcuni casi potrebbe evitare l'attraversamento veicolare di Rogeno.";

> Baruffini Giovanni Marco consegna agli atti la dichiarazione di voto scritta già illustrata, che di seguito si riporta:

"Il **Gruppo Consiliare Sinistra Unita**, in merito alla proposta di adozione del Piano di Governo del Territorio del Comune di Rogeno ai sensi della Legge Regionale n. 12/2005, riassume le proprie argomentazioni ed i rilievi espressi in sede di discussione come di seguito elencato:

PREMESSA

Avevamo avanzato all'Amministrazione Comunale, nella persona del Sindaco Antonio Martone, la richiesta di rinviare di una sola settimana la convocazione del presente Consiglio Comunale per l'adozione del Piano di Governo del Territorio di Rogeno.

Tale richiesta era unicamente motivata dalla necessità dei Consiglieri di Minoranza di avere qualche giorno in più per l'esame di tutti gli elaborati costituenti il Piano di Governo del Territorio, e non certo per prolungarne i tempi di adozione, visto e considerato che l'Amministrazione Comunale ha avuto oltre 3 anni e mezzo per la redazione del P.G.T.

Peraltro, gli elaborati definitivi, ci sono stati consegnati non più tardi di venerdì 17 gennaio 2013, unitamente alle controdeduzioni alle osservazioni presentate per la seconda conferenza di Valutazione Ambientale Strategica, tenutasi il 31 dicembre 2012.

E' del tutto evidente che la mancata approvazione del Piano di Governo del Territorio nei termini previsti dalla Legge Regionale 12/2005, e cioè il **31 dicembre 2012**, comporta la perdita di efficacia del Piano Regolatore Generale, con il conseguente blocco della normale attività urbanistica e edilizia sull'intero territorio comunale che potrà durare per parecchi mesi.

Tale è la situazione in cui oggi si trova il Comune di Rogeno, e lo slittamento di una settimana nella riunione del Consiglio Comunale per l'adozione della strumento urbanistico, non poteva procurare più danni di quelli già causati dall'inefficienza della Civica Amministrazione.

Ma tant'è.

Abbiamo cercato nella nostra qualità di Consiglieri Comunali di Minoranza, pur nella ristrettezza dei tempi a disposizione, di individuare ed analizzare alcuni aspetti critici del Piano di Governo del Territorio proposto, forieri di negative ricadute sullo sviluppo e la vivibilità futura del nostro territorio e che, nello spirito di fornire il nostro costruttivo contributo nella fase di adozione dello strumento urbanistico, abbiamo ritenuto di sintetizzare nei punti che elenchiamo.

Ci aspettiamo che i nostri rilievi vengano, a tutti gli effetti, considerati alla stregua di osservazioni sottoposte all'esame e alla valutazione della Giunta Comunale e degli uffici competenti.

VIABILITA'

<u>Nuova strada di collegamento Zona Industriale di Calvenzana con Via Nazario</u> Sauro

Viene proposta la realizzazione del congiungimento di Via Calvenzana Inferiore (la strada della zona industriale), passando attraverso l'area della ex-porcilaia, con Via Enrico Fermi e quindi con innesto su Via Nazario Sauro.

L'assurdità di tale proposta è indirettamente confermata dall'elaborato di piano laddove, di fronte alla ingestibilità dell'attuale incrocio tra Via Fermi e Via N. Sauro, si inventa una bretella, contorta ed assurda, che attraversa e compromette un ambito boscato ed un'area al servizio di un'attività agricola esistente, entrambe facenti parte del Parco della Valle del Lambro, al fine di incrociare Via N. Sauro più a sud in direzione di Costa Masnaga.

Questo l'aspetto tecnico.

L'elemento programmatico denota un'involuzione rispetto alla tendenza delle programmazione urbanistica più attenta alla salvaguardia dei centri abitati dal flusso veicolare, foriero di inquinamento atmosferico ed acustico.

Nel nostro caso, addirittura questa nuova strada verrebbe a costituire un collegamento alternativo tra la Superstrada Lecco-Milano (S.S. n. 36) e la vicina zona industriale di Costa Masnaga con conseguente transito del traffico pesante.

Sulla base delle predette argomentazioni, invitiamo l'Amministrazione Comunale ad abbandonare la previsione urbanistica di detto collegamento stradale.

Nuovo collegamento stradale tra Via Ratti e Via Volta

Si prevede la realizzazione di una strada di collegamento tra Via Ratti (in prossimità dell'Oratorio di Rogeno) e Via Volta.

Evidenziamo l'inutilità di tale collegamento che sfugge a qualsiasi logica di miglioramento della viabilità del centro abitato di Rogeno e che, innestandosi su Via Volta in una curva a gomito, verrebbe a costituire un ulteriore elemento di pericolo per la circolazione.

Sarebbe più logico prevedere solamente un percorso pedonale.

<u>Ampliamento calibro della strada con innesto su Via Binda</u>

L'ampliamento della strada che immette sulla curva a gomito di Via Binda in località Ceppetto non risponde nei fatti a nessuna logica di sicurezza stradale, considerato che la stessa è prevalentemente al servizio di aree a destinazione agricola già adeguatamente servite.

Ci sembra del tutto illogico prevedere un incremento di traffico, attualmente quasi inesistente, in un punto particolarmente pericoloso.

Rotatoria in prossimità del Cimitero di Casletto

Le scelte progettuali della rotatoria nelle vicinanze del Cimitero di Casletto, inserite nel PGT proposto, a nostro giudizio aumentano la pericolosità dell'intersezione tra la Via Provinciale e la Via XXIV Maggio, peraltro non aumentando la sicurezza dell'attraversamento pedonale della Provinciale.

ZONE PRODUTTIVE

Nella zona produttiva di Via Calvenzana Inferiore le aree AP3 a verde e opere di urbanizzazione secondaria al servizio della produzione, contraddistinte con i numeri 35 e 36 degli ambiti di trasformazione, sono state destinate ad attività produttive sacrificando le due uniche aree a verde presenti nel piano di insediamenti produttivi a suo tempo adottato dal Comune.

Si richiede il ripristino della preesistente destinazione ad area a verde e di servizio.

In <u>Via Calvenzana Inferiore l'area contraddistinta dall'ambito di trasformazione</u> <u>32</u>, indicata nel PRG come P.I.P. (Piano di Insediamenti Produttivi), viene ampliata per la parte edificabile ma si rilevano delle contraddizioni in merito alla destinazione.

Non è chiara o manca la puntuale indicazione delle modalità di intervento se a Piano Esecutivo e/o a P.I.P. sulla scheda 32 del Manuale per l'intervento degli ambiti di trasformazione.

In <u>Via ai Campi l'area contraddistinta dal n. 48</u> delle istanze presentate e dal n. 46 del Piano dei Servizi, classificata nel vigente PRG come ambito boscato a tutela del torrente Bevera, viene trasformata in zona D1A produttiva di completamento.

La restante parte di area a Sud di Via ai Campi, analogamente classificata come ambito boscato a tutela del torrente Bevera, viene anch'essa trasformata in zona D1A produttiva di completamento.

Appare evidente l'inopportunità di tale scelta in quanto l'azzonamento proposto sconfina in parte oltre il perimetro del territorio tutelato dal Parco della Valle del Lambro.

Si chiede il ripristino della destinazione del PRG.

<u>Via Cascina Antonietta ambito di trasformazione n. 29</u> – Il PRG prevedeva un PRU (Piano di Ristrutturazione Urbanistica) ai fini di riqualificare una stalla dismessa, compresa l'area adiacente.

La proposta attuale prevede l'immediato passaggio da zona agricola a zona produttiva della ex-stalla e, per la rimanente parte dell'area, la trasformazione da agricola a produttiva di espansione a Piano Esecutivo.

Nelle modalità di attuazione del Manuale per gli ambiti di trasformazione si rilevano riferimenti non pertinenti alla localizzazione del lotto.

Appare inoltre evidente la mancanza di un'adeguata strada di accesso sia in termini di calibro stradale sia in funzione di una maggior sicurezza dell'incrocio con Via N. Sauro.

Si richiede di conseguenza il ripristino del Piano di Ristrutturazione Urbanistica.

ZONE E1 - CONFERMA E COMPLETAMENTO EDIFICAZIONE AGRICOLA

Nel PGT le aree agricole sono suddivise in distinte categorie, le Zone E1 sono destinate alla conferma e al completamento dell'edificazione agricola.

Le scelte operate dal PGT in adozione evidenziano delle significative criticità sia in termini di sovradimensionamento che di concentrazione in poche zone e non sempre strettamente connesse all'esercizio di attività agricole preesistenti.

Rileviamo che <u>negli ambiti di trasformazione n. 14 e 15 in località Cascina</u> <u>Boscaccio e Via Salvo D'Acquisto</u> le aree agricole edificabili sono sproporzionate in termini di dimensionamento rispetto all'attività agricola insediata e sono pertinenti ad una sola proprietà.

Evidenziamo inoltre che l'eccessivo dimensionamento di tali aree determina la chiusura di un importante corridoio ecologico che sfocia sul fiume Lambro e che deve essere salvaguardato.

Si richiede pertanto il ridimensionamento ed il ridisegno di dette aree.

Analogamente <u>l'azzonamento E1 in Via De Gasperi/Via Giovanni XXIII</u> appare sovradimensionato e da ridimensionare nel rispetto delle attività agricole esistenti.

Evidenziamo infine che presupposto indispensabile per l'esercizio delle attività agricole è il mantenimento di estese aree inedificabili al servizio dell'agricoltura.

AMBITI DI TRASFORMAZIONE E RESIDENZIALI DI ESPANSIONE

Ambiti di trasformazione 10/b e 10/c in località Casletto

Altamente impattanti sono gli ambiti di trasformazione 10/b e 10/c sia per la dimensione che per la dislocazione.

La nuova edificazione viene prevista anche su aree precedentemente destinate a giardini privati, inoltre viene notevolmente ridotta la zona agricolo boschiva.

L'impatto è facilmente verificabile osservando la zona interessata dal posteggio superiore del cimitero di Rogeno; la futura edificazione andrà a intaccare e nascondere completamente il costone della collina.

Riteniamo che debba essere salvaguardata la naturalità della collina ed inoltre evidenziamo rilevanti problematiche a livello viabilistico e di sicurezza della circolazione in prossimità della curva del lavatoio di Viale della Stazione.

Si propone di riconfermare le previsioni urbanistiche contenute nel PRG.

Ambito di trasformazione n. 6 di Via Provinciale – Loc. Casletto

L'ambito di trasformazione si estende a nord all'interno della fascia di rispetto della S.P. n. 47 nonchè all'interno del PRVL con riduzione dell'ambito boscato con problematiche inerenti la sicurezza dell'eventuale attraversamento pedonale della provinciale.

Si propone di riconfermare le previsioni urbanistiche contenute nel PRG non oltrepassando la strada provinciale.

Ambito di trasformazione n.7 di Via XXIV Maggio - Loc. Casletto

Il ridisegno dell'area edificabile, denominata nel PRG PE 16/B, non garantisce la conservazione del cono visuale verso il lago.

Si propone di riconfermare le previsioni urbanistiche contenute nel PRG.

<u>Area in prossimità del sottopasso pedonale di Via Provinciale (Casletto) –</u> Istanza n. 5

L'area è inserita all'interno del SIC del Lago di Pusiano e del Parco Regionale Valle del Lambro con specifiche norme di tutela.

Non condividiamo la riduzione del limite per la valutazione di incidenza sul SIC e l'incremento di volumetria, non giustificabile in detta area neppure a fronte di cessione gratuita di altre aree all'Amministrazione Comunale.

Si propone di riconfermare le previsioni urbanistiche contenute nel PRG.

Ambito di trasformazione n. 13 di Via Sant'Agostino (Via non esistente in Rogeno)

L'ambito di trasformazione n.13 proposto con passaggio da Zona Agricola a Residenziale di espansione a PA non trova valide giustificazioni urbanistiche, considerata l'alta naturalità dell'area.

Si propone di riconfermare le previsioni urbanistiche contenute nel PRG.

Area in Via Don Minzoni di cui all'istanza n.50

L'eliminazione della Zona GP (Giardini Privati) trasformata in Zona C non garantisce la salvaguardia del cono visuale e il naturale deflusso delle acque piovane.

Si propone di riconfermare le previsioni urbanistiche contenute nel PRG.

Ambiti di trasformazione n. 18 e n. 19 di Via Binda Interna

La trasformazione della Zona E2B Agricola Boschiva in Residenziale di espansione a Piano Attuativo non trova alcuna logica motivazione urbanistica ed evidenzia particolari problematiche viabilistiche.

Si propone di riconfermare le previsioni urbanistiche contenute nel PRG.

<u>Ambito di trasformazione n.39 di Via Enrico Fermi (Non rilevabile nella Tavola A4.1)</u>

Per ubicazione e dimensione è una previsione edificatoria al di fuori da ogni logica urbanistica, foriera di pesanti ricadute dal punto di vista ambientale.

L'area indicata è infatti già stata oggetto di osservazione da parte del Parco Lambro in sede di II Vas in quanto trattasi di area agricola nel PRG e confinante con il territorio incluso nel Parco stesso.

Non siamo d'accordo di prevedere una espansione edificatoria stimabile in circa 6.000 mc. assolutamente non necessaria per lo sviluppo del nostro Comune, sacrificando un'area da sempre destinata ad attività agricola, posta in un contesto di pregio ambientale e tutelata con specifica norma nelle NTA del Parco Lambro – art. 8 comma 4 che testualmente recita " le aree marginali al perimetro del Parco debbono essere preferibilmente destinate all'esercizio dell'agricoltura, ovvero ad attrezzature pubbliche o di interesse pubblico, con particolare riferimento al verde, gioco e sport".

Si propone di riconfermare le previsioni urbanistiche contenute nel PRG.

SIC LAGO DI PUSIANO

Il limite proposto per la Valutazione di Incidenza sul SIC è in riduzione rispetto al limite vigente.

Riteniamo che tutte le aree comprese tra la S.P. 47 e il lago vadano adeguatamente tutelate.

Non siamo d'accordo sulla riduzione proposta.

VERDE E OPERE DI URBANIZZANIONE SECONDARIA – ZONA AP1

<u>Individuazione area Zona AP1 – Urbanizzazioni secondarie in Via Vicinale</u> <u>Nuova (lato ovest rispetto alla palestra comunale)</u>

Premesso che la costruzione di una nuova scuola primaria, sulla base dei dati disponibili, non risulta a nostro avviso prioritaria, l'Amministrazione Comunale ha individuato un'area per la sua costruzione che, nel PRG, era classificata come area agricola compresa nel perimetro del Parco della Valle del Lambro.

Tale area è già stata oggetto di osservazioni da parte del Parco della Valle del Lambro in sede di II Conferenza VAS in quanto soggetta alle regole di cui all'art. 11 delle Norme Tecniche di Attuazione del Parco stesso con specifica destinazione agricola con conseguente esclusione di interventi edificatori non previsti dal medesimo art. 11.

La volumetria originata dalla trasformazione di tale area, qualora venisse ceduta al Comune, potrebbe essere trasferita su una ampia area (riferimento n. 39 del Manuale degli ambiti di trasformazione) attualmente agricola e inoltre confinante con il Parco Lambro.

La trasformazione di tale area da zona agricola a zona edificabile costituirebbe una irrimediabile compromissione di una parte del territorio a vocazione agricola, scarsamente dotata dei servizi essenziali in quanto da sempre esclusa da insediamenti abitativi di rilevante proporzione.

Per quanto riguarda l'area di Via Vicinale Nuova destinata alla futura scuola, evidenziamo che il suolo presenta caratteristiche inadatte all'edificazione in quanto trattasi di area umida, con caratteristiche di scarsa compattezza e portanza.

L'area di cui sopra si rileva inadatta all'edificazione di una scuola anche per la sua ubicazione posta in basso rispetto ai centri di Rogeno e Casletto, con esposizione a Nord e quindi scarsamente soleggiata.

Area di Via De Gasperi – Riferimento n. 11 dell'Allegato B1

In detta zona l'Amministrazione Comunale prevede la realizzazione di un nuovo campo di calcio a 11.

L'area interessata, agricola nel PRG, viene trasformata in Zona AP1 per opere di urbanizzazione secondaria.

Non vediamo l'utilità di realizzare in Comune di Rogeno un nuovo campo di calcio, tra l'altro altamente impattante considerando anche le necessarie opere edili previste dalla normativa vigente per gli impianti sportivi, quali il blocco servizi, le tribune e gli ampi posteggi al servizio della struttura.

Inoltre trattasi di terreno umido con presenze di risorgive e fossi, già tutelato dal precedente Piano del reticolo idrico minore modificato forse per adattarlo alle nuove scelte urbanistiche.

Non sono inoltre esplicitate le modalità relative all'acquisizione dell'area, alla proprietà finale della stessa, alle spese di realizzazione dell'intervento e alla gestione delle volumetrie generate dalla trasformazione urbanistica da Zona Agricola a Zona AP1 per opere di urbanizzazione secondaria.

Si propone di riconfermare le previsioni urbanistiche contenute nel PRG.

Il nostro Gruppo Consiliare non condividendo nelle scelte e nella sostanza, per le motivazioni puntualmente sopra elencate, il contenuto del PGT proposto dall'Amministrazione Comunale annuncia il proprio voto contrario."; > Gilardi Roberto Felice Maria dà lettura della dichiarazione di voto consegnata agli atti che di seguito si riporta:

"Sono trascorsi tre anni e mezzo da quando l'Amministrazione Comunale di Rogeno, con delibera di Giunta n. 76 del 18-07-2009, ha dato avvio al procedimento per la redazione del Piano di Governo del Territorio e ad oggi, 23 gennaio 2013, ci ritroviamo senza il necessario P.G.T. e con un P.R.G. inefficace (Gli strumenti urbanistici comunali vigenti conservano efficacia fino all'approvazione del P.G.T. e comunque non oltre la data del 31 dicembre 2012 - art. 25 L.R. 12/2005).

Scopo della V.A.S. era di valutare la sostenibilità ambientale delle scelte di piano e definire gli interventi di mitigazione e compensazione alle ripercussioni ambientali delle pianificazioni che l'Amministrazione Comunale di Rogeno intende attuare, ma ciò che traspare è che gli effetti prodotti sull'ambiente dal P.G.T. in Adozione, non appaiono in alcun modo migliorativi rispetto al P.R.G. approvato nel 2006.

Lo sviluppo urbano proposto, l'inefficienza dei trasporti pubblici locali, le scelte viabilistiche previste, i bassi indici volumetrici assunti, determineranno un incremento del consumo di suolo, senza sostanziali benefici per progetti innovativi, quale ad esempio la realizzazione di un Quartiere Residenziale Ecosostenibile a "Impatto Zero", che possa essere considerato come "modello" per un futuro sviluppo della edilizia locale e della "Green Economy".

Il P.G.T. è uno strumento che vincola tutto il Territorio e delinea il futuro per tutti i Cittadini; sta di fatto che il confronto con la minoranza consiliare, per una costruttiva condivisione delle scelte, è stato praticamente assente lungo tutto l'iter di formazione.

Se invece, sin dall'inizio, fosse stato avviato un reale percorso di partecipazione, avremmo potuto approfondire le problematiche e focalizzare al meglio le necessità di trasformazione del territorio rogenese in un quadro strategico globale, sul quale costruire le nuove politiche territoriali, sociali e di sviluppo degli anni a venire, nell'interesse di tutta la Collettività.

I Cittadini potranno presentare osservazioni entro sessanta giorni, ma molto difficilmente sarà possibile intervenire per produrre significativi effetti sugli obiettivi e le strategie generali del Piano di Governo del Territorio in Adozione.

Scelte di oggi potranno pesantemente condizionare il domani!

Per tali motivi si esprime voto contrario.";

> Ratti Giuseppe dà lettura della dichiarazione di voto consegnata agli atti che di seguito si riporta:

"IL GRUPPO CONSILIARE "IMPEGNO COMUNE"

ESAMINATA la documentazione che costituisce il Piano di Governo del Territorio;

ASCOLTATE le esaurienti illustrazioni del professionista estensore Arch. Pierangelo Perego e dell'Assessore all'Urbanistica Arch. Francesco Corti che hanno, tra l'altro, evidenziato l'articolato percorso che con metodo ed attenzione è stato seguito per arrivare al lusinghiero risultato di dotare il Comune di Rogeno di uno strumento efficace di programmazione urbanistica;

CONSIDERATO altresì che la formazione del P.G.T. ha avuto e seguito necessariamente un continuo e sinergico confronto con i Gruppi Consiliari sia durante le riunioni della Commissione Urbanistica, sia durante i vari passaggi istituzionali che, a partire dalle Valutazioni Ambientali Strategiche (V.A.S.), hanno scandito le tappe della sua formazione;

CHE PERTANTO sono stati rispettati i principi di pubblicità e trasparenza che hanno consentito in tutte le sue fasi la piena conoscenza per tutti della corposa documentazione del P.G.T., che a questo punto consentono a tutti di assumere coscienziosamente le proprie determinazioni di merito;

PRESO ATTO altresì dei molti obiettivi conseguiti sia nel settore dei servizi pubblici, tipo l'individuazione dell'area in cui edificare la nuova scuola primaria, la valorizzazione delle sponde del Lago di Pusiano attraverso la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali, aree attrezzate di sosta e parcheggi, la valorizzazione del Parco delle Capriate, sia con gli interventi previsti sulla viabilità che miglioreranno l'accesso e la vivibilità dei centri storici, e questo per citare solo gli obiettivi più significativi;

ESPRIME

Il proprio convinto **VOTO FAVOREVOLE** all'adozione del "PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO" DEL COMUNE DI ROGENO ai sensi della L.R. n. 12/2005.";

Visto il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Con la seguente votazione espressa in modo palese per alzata di mano:

Presenti	12	Martone A., Rossin G., Ratti G., Pedrali G., Isacco J., Gerosa C., Corti F., Ratti A., Baruffini G. M., Pugliese R., Baggioli L., Gilardi R. F. M.
Assenti	1	Frigerio M. R.
Astenuti	0	
Votanti	12	Martone A., Rossin G., Ratti G., Pedrali G., Isacco J., Gerosa C., Corti F., Ratti A., Baruffini G. M., Pugliese R., Baggioli L., Gilardi R. F. M.
Favorevoli	8	Martone A., Rossin G., Ratti G., Pedrali G., Isacco J., Gerosa C., Corti F., Ratti A.
Contrari	4	Baruffini G. M., Pugliese R., Baggioli L., Gilardi R. F. M.

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione citata in premessa, nel testo allegato.

Dopodiché, stante l'urgenza di provvedere in merito;

Con la seguente votazione espressa in modo palese per alzata di mano:

Presenti	12	Martone A., Rossin G., Ratti G., Pedrali G., Isacco J., Gerosa C., Corti F., Ratti A., Baruffini G. M., Pugliese R., Baggioli L., Gilardi R. F. M.
Assenti	1	Frigerio M. R.
Astenuti	0	
Votanti	12	Martone A., Rossin G., Ratti G., Pedrali G., Isacco J., Gerosa C., Corti F., Ratti A., Baruffini G. M., Pugliese R., Baggioli L., Gilardi R. F. M.
Favorevoli	8	Martone A., Rossin G., Ratti G., Pedrali G., Isacco J., Gerosa C., Corti F., Ratti A.
Contrari	4	Baruffini G. M., Pugliese R., Baggioli L., Gilardi R. F. M.

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del $\rm D.Lgs.\ n.\ 267/2000.$

La seduta viene sciolta alle ore 18:45.

PROVINCIA DI LECCO

Il Sindaco sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto:

"ADOZIONE DEL "PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO" DEL COMUNE DI ROGENO AI SENSI DELLA L.R. N. 12/2005."

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ➤ la Regione Lombardia con Legge n. 12 del 11/03/2005 ha approvato le nuove norme sul "Governo del Territorio" in attuazione di quanto previsto dall'art. 117, terzo comma, della Costituzione, definendo forme e modalità di esercizio delle competenze spettanti agli enti locali, nel rispetto dei principi fondamentali dell'ordinamento statale e comunitario, nonché delle peculiarità storiche, culturali, naturalistiche e paesaggistiche che connotano la Regione;
- ➤ gli Enti Locali, ed in particolare i Comuni, sono chiamati ai sensi dell'art. 25, comma 1, della L.R. n. 12/2005 come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 3/2011 ad approvare il nuovo strumento urbanistico di governo del territorio (P.G.T.) e contestualmente la relativa Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Piano, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un livello di protezione dell'ambiente;

Premesso, inoltre, che il Comune di Rogeno:

- ▶ è dotato di P.R.G., approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 27.03.2006 e n. 17 del 29.03.2006, pubblicato sul B.U.R.L. n. 20 del 17/05/2006;
- ➤ ha adottato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 16.01.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, l'aggiornamento dello Studio della componente geologica, idrogeologica e sismica del territorio comunale e dello studio della rete idrica minore, ai sensi della D.G.R. 22.12.2005 n. 8/1566 e D.G.R. 28.05.2008 n. 8/7374, redatti dallo Studio Geoplanet del Dott. Geol. Maurizio Penati e della Dott.ssa Geol. Marialuisa Todeschini:
- ➤ ha adottato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 16.01.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, il Piano Urbano Generale Servizi del Sottosuolo (PUGSS) del territorio comunale, ai sensi della L.R. n. 26/03, redatto dalla Società Integra s.r.l.;
- ➤ ha adottato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 16.01.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, il nuovo Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale, ai sensi della L.R. n. 13/01, redatto dalla Società Integra s.r.l.;

➤ ha adottato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 16.01.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, il Piano di zonizzazione elettromagnetica e fasce di rispetto elettrodotti del territorio comunale, redatto dalla Società Integra s.r.l.;

Considerato che:

- ➤ con deliberazioni di Giunta Comunale nn. 137/2009, 27/2010 e 58 del 28.05.2011 veniva conferito e confermato incarico professionale all'Arch. Pierangelo Perego per la redazione del Piano di Governo del Territorio;
- con determinazione del Responsabile del Settore Tecnico-Manutentivo n. 103/ST del 22.05.2010 è stato incaricato il Dott. Agronomo Giampaolo Guzzetti, con Studio in Lecco - via Raffaello n. 15, per la redazione della verifica di incidenza necessaria alla redazione della V.A.S.;

Preso atto che la consultazione delle parti sociali ed economiche prevista dall'art. 13, comma 3, della L.R. n. 12/2005, è stata effettuata tramite una sessione introduttiva in data 29.04.2010 presso la sala dell'Istituto Scientifico E. Medea in Comune di Bosisio Parini e congiuntamente ai Comuni di Bosisio Parini, Molteno, Cesana Brianza, Suello, Annone Brianza, tramite la convocazione di due conferenze V.A.S. in data 04.03.2011 ed in data 31.12.2012 tenutesi la prima presso il "Centro Studi Giuseppe Parini" in Comune di Bosisio Parini e la seconda presso la Sala Consiliare del Comune di Rogeno, con invito rivolto alle parti sociali ed economiche coinvolte;

Visti in riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica:

- ➤ l'avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica riguardante il Documento di Piano del PGT di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 18.07.2009, reso noto al pubblico mediante avviso affisso all'Albo Pretorio Comunale dal 11.08.2009 al 09.11.2009, mediante pubblicazione sul quotidiano "La Provincia" ed. di Lecco in data 19.08.2009, oltre che sul SIVAS e sul sito internet del Comune;
- ➤ le deliberazioni di Giunta Comunale n. 104 del 24.10.2012 e n. 106 del 24.10.2012 con le quali si è provveduto ad individuare l'autorità competente ed i soggetti interessati e sono state definite le modalità di informazione e di comunicazione, con conseguente divulgazione tramite pubblicazione della deliberazione all'albo pretorio, sul sito web comunale e tramite comunicazione ai soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati;

Preso atto:

- della prima Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica svoltasi presso la Sala del "Centro Studi Giuseppe Parini" di Bosisio Parini in data 04.03.2011, tesa ad illustrare la ricognizione dello stato di fatto ambientale, le linee guida del Piano di Governo del Territorio, gli orientamenti iniziali e gli obiettivi e sono stati acquisiti pareri, contributi ed osservazioni in merito;
- ➤ della deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 17.10.2012 di modifica ed integrazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 03.10.2010 con la quale:
 - è stata individuata quale Autorità procedente il Responsabile del Settore Tecnico-Manutentivo del Comune di Rogeno Arch. Pierangelo Perego;
 - è stata individuata quale Autorità competente il Geom. Domenico Carratta;
 - si è dato atto che alle Autorità come sopra designate compete la regolarizzazione di tutti gli atti intervenuti mediante la convalida delle attività precedentemente svolte nell'ambito della procedura V.A.S.;

- ➢ della deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 24.10.2012 con la quale si è provveduto alla presa d'atto del "Verbale convalida attività precedentemente svolte in ambito procedura V.A.S. del P.G.T. ed individuazione soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati da invitare alla II° seduta della conferenza V.A.S. del P.G.T." avvenuto in data 24.10.2012 prot. n. 6060, con cui l'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente ha in primo luogo convalidato le attività precedentemente svolte nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del P.G.T. ed in secondo luogo individuato i soggetti competenti in materia ambientale, le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, per le loro specifiche competenze e responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti dall'attuazione del P.G.T., disponendo pertanto con il medesimo atto di convocarle ad esprimersi alla II° seduta della conferenza di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del P.G.T.;
- ➤ del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica, redatto dallo Studio Geoplanet ed aggiornato a seguito della II Conferenza V.A.S. del 31.12.2012;

Considerato altresì che si è provveduto a pubblicare sul sito web "SIVAS" della Regione Lombardia *www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/* e sul sito internet del Comune di Rogeno l'avviso di deposito, il Documento di Piano, il Rapporto Ambientale - Sintesi Non Tecnica e la Valutazione di Incidenza in conformità all'art. 13 della L.R. 12/2005, nonchè apposito avviso all'Albo Pretorio Comunale;

Considerato altresì che sono state invitate le seguenti forze sociali ed economiche in data 31.12.2012, con lettera del 26.10.2012 - prot. 6122:

- Comuni confinanti e limitrofi: Merone, Bosisio Parini, Molteno, Costa Masnaga, Eupilio, Cesana Brianza, Annone;
- A.R.P.A. Lombardia Dipartimento provinciale di Lecco;
- Azienda Sanitaria della Provincia di Lecco;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- Parco Regionale della Valle del Lambro;
- Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggio della Lombardia;
- Soprintendenza Per i Beni Archeologici della Lombardia;
- Provincia di Lecco:
- Provincia di Como;
- Regione Lombardia: D.G. Territorio e Urbanistica, D.G. Infrastrutture e Mobilità, D.G. Qualità dell'Ambiente, D.G. Agricoltura, Sede Territoriale Locale STER;
- Corpo Forestale dello Stato Comando Stazione competente;
- Gli Enti Gestori dei SIC e delle ZPS;
- Autorità di Bacino del Fiume Po;
- Società Ferrovie dello Stato;
- Azienda Servizi Integrati Lambro;
- ANAS Spa;
- TERNA Rete Elettrica Nazionale Spa;
- LARIO RETI HOLDING Spa;
- IDROLARIO SRL;
- SILEA spa;
- AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE (A.T.O.) della Provincia di Lecco;
- Ferrovie Nord Milano;
- Consorzio del Lario e Laghi Minori;
- Consorzio Lago di Annone;
- Enel Distribuzione;

- Enel Gas:
- ACEL;
- Snam;
- SAL (Società Autolinee Lecchesi);

SETTORI DEL PUBBLICO

- Associazioni ambientaliste legalmente riconosciute e notoriamente attive a livello locale in maniera significativa: Legambiente, WWF;
- Camera di Commercio della Provincia di Lecco;
- Unione Artigiani della Provincia di Lecco;
- Unione Industriali della Provincia di Lecco;
- Associazione Commercianti della Provincia di Lecco;
- Associazione La Nostra Famiglia;
- Protezione Civile comunale;
- Le principali associazioni di categoria agricole presenti sul territorio della Provincia di Lecco: Confagricoltura, CIA, Coldiretti, Associazione Provinciale Allevatori;
- Organizzazioni Sindacali;
- Gli Ordini Professionali;
- Le associazioni Culturali, Sportive, Sociali presenti sul territorio;
- Gli enti morali e religiosi;
- Le autorità scolastiche;
- Le associazioni di residenti ed i portatori di interessi diffusi;
- Associazione Pescatori, Cacciatori, Alpini ecc.;
- Altri tipi di consorzi o Parchi o PLIS;
- API;
- E.T. (Ente turismo);
- ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili);

Considerato altresì che è stata avvisata la cittadinanza intera a partecipare alla seconda conferenza del 31.12.2012;

Preso atto altresì che nel termine stabilito dall'art. 13, comma 3, della L.R. n. 12/2005, sono pervenuti i seguenti pareri:

- 1. 14.11.2012 Prot. 6529 Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Lecco;
- 2. 21.11.2012 Prot. 6785 Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia;
- 3. 23.11.2012 Prot. 6841 Snam rete gas;
- 4. 07.12.2012 Prot. 7190 Parco Regionale della Valle del Lambro;
- 5. 13.12.2012 Prot. 7301 Terna rete Italia;
- 6. 13.12.2012 Prot. 7321 Comitato per la tutela della salute e la salvaguardia del territorio di Rogeno;
- 7. 14.12.2012 Prot. 7343 Provincia di Lecco Settore pianificazione territoriale;
- 8. 21.12.2012 Prot. 7492 Arpa di Lecco;
- 9. 21.12.2012 Prot. 7502 Regione Lombardia Sede Territoriale di Lecco;
- 10. 22.12.2012 Prot. 7538 ATO Provincia di Lecco;
- 11. 29.12.2012 Prot. 7588 Ministero per i Beni e le attività culturali della Lombardia;
- 12. 21.12.2012 Prot. 7509 Parco Regionale della Valle del Lambro;
- 13. 22.12.2012 Prot. 7548 Sig.ra Fadini Maria Teresa;

Preso atto:

- ➤ della seconda Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica svoltasi in data 31.12.2012 presso la Sala Consiliare del Comune di Rogeno, con la quale si è concluso il procedimento di valutazione;
- ➤ del parere motivato espresso in data 14.01.2013 sulla proposta di Documento di Piano riguardante il P.G.T. e sul rapporto ambientale da parte dell'Autorità competente d'intesa con l'Autorità procedente;
- ➤ del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica aggiornati in base alle indicazioni emerse in sede di conferenza di valutazione finale, redatti dagli incaricati della V.A.S. congiuntamente all'estensore del P.G.T. Arch. Pierangelo Perego e trasmessi agli atti del Comune in data 09.01.2013 prot. n. 155;
- ▶ della dichiarazione di sintesi redatta in data 14.01.2013 dall'Autorità procedente;

Vista la proposta di Documento di Piano e degli atti costituenti il PGT redatti dall'Arch. Pierangelo Perego, aggiornati a seguito della conclusione del procedimento di V.A.S., composto dai seguenti documenti che costituiscono parte integrante della presente deliberazione:

DOCUMENTO DI PIANO

1) Allegato "A1" : Relazione illustrativa – limiti quantitativi

2) Tavola "A1.1" : Pianificazione sovra-comunale

3) Tavola "A1.2" : Pianificazione del P.T.C.P.

4) Tavola "A1.3" : Vincoli amministrativi

5) Tavola "A1.4" : Localizzazione istanze e aspettative

6) Tavola "A2.1" : Carta della qualità dei vincoli aree e beni di particolare rilevanza

7) Tavola "A2.2" : Vincoli ambientali e monumentali

8) Tavola "A3" : Carta delle aree dei centri storici e vecchi nuclei

9) Tavola "A4.1" : Quadro di sintesi delle strategie di piano

10) Tavola "A4.2a" : Tavola delle prescrizioni di piano

11) Tavola "A4.2b" : Tavola delle prescrizioni di piano

12) Tavola "A4.3" : Compatibilità col sistema rurale paesistico ambientale del P.T.C.P.

13) Tavola "A4.4" : Carta della sensibilità paesistica

14) Tavola "A4.5" : Manuale per l'intervento degli ambiti di trasformazione

15) Tavola "A5.a" : Elenco dei comparti, zone omogenee per il dimensionamento del P.G.T.

16) Tavola "A5.b" : Elenco dei comparti, zone omogenee per il dimensionamento del P.G.T.

PIANO DEI SERVIZI

17) Allegato "B1" : Relazione piano dei servizi

18) Tavola "B2" : Carta delle proprietà comunali e dei servizi esistenti

19) Tavola "B3" : Inventario dei servizi pubblici e di interesse pubblico

20) Tavola "B4" : Carta dei servizi in progetto

21) Tavola "B5" : Carta della mobilità

PIANO DELLE REGOLE

22) Tavola "C1" : Carta di identificazione immobili nei centri storici di Rogeno e Casletto

23) Tavola "C2" : Carta di identificazione immobili nel centro storico di Calvenzana e

vecchi nuclei

24) Allegato "C3" : Disciplina degli interventi del centro storico e nelle corti rurali

25) Allegato "C4" : Norme Tecniche di Attuazione

26) Allegato "C5" : Piano delle regole

27) Allegato "C6.a" : Manuale per l'intervento sugli edifici centro storico e corti rurali -

centro storico di Rogeno

28) Allegato "C6.b" : Manuale per l'intervento sugli edifici centro storico e corti rurali -

centro storico di Casletto

29) Allegato "C6.c" : Manuale per l'intervento sugli edifici centro storico e corti rurali -

vecchio nucleo di Calvenzana

30) Allegato "C6.d" : Manuale per l'intervento sugli edifici centro storico e corti rurali -

vecchio nucleo di Maggiolino

31) Allegato "C6.e" : Manuale per l'intervento sugli edifici centro storico e corti rurali -

vecchio nucleo di Molino di Maglio

32) Allegato "C6.f" : Manuale per l'intervento sugli edifici centro storico e corti rurali -

vecchio nucleo di Cascina Antonietta, Brianne, Cascina Carla,

Ceppetto, Pascolo Inferiore, Molino di Spino;

Dato atto che unitamente agli atti di P.G.T. si rende altresì necessario adottare, ai sensi degli indirizzi generali per la valutazione ambientale dei piani e programmi, approvati con deliberazione di Consiglio Regionale n. 8/0351 del 13/03/2007 e con deliberazione di Giunta Regionale n. 8/6420 del 27/12/2007, in attuazione dell'art. 4, comma 1, della L.R. 12/2005, i seguenti atti ed elaborati relativi alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), che costituiscono parte integrante della presente deliberazione:

- D1 Rapporto Ambientale Sintesi non tecnica
- D1.1 Carta ponderata dei caratteri ambientali e territoriali
- D1.2 Carta ponderata delle percezioni visive
- D1.3 Carta ponderata dei rischi acustici
- D1.4 Carta ponderata fasce di rispetto campi elettromagnetici e luoghi sensibili
- D1.5 Carta ponderata della componente geologica, idrogeologica e sismica
- D1.6 Carta ponderata vincoli ambientali e monumentali
- D1.7 Carta ponderata qualità vincoli-aree e beni rilevanti
- Z1 Valutazione di Incidenza
- Z2 Formulario IT2020006 Lago di Pusiano
- Parere motivato
- Dichiarazione di Sintesi;

Richiamati gli Studi redatti a supporto della pianificazione come in premessa indicati;

Dato atto che la "proposta del Documento di Piano e degli atti costituenti il P.G.T." è stata esaminata dalla Commissione Comunale consultiva Urbanistica in data 05.12.2012 e dalla Commissione del Paesaggio in data 19.12.2012;

Ritenuto di adottare, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005, gli elaborati costituenti le componenti "Documento di Piano – Piano delle Regole – Piano dei Servizi" del Piano di Governo del Territorio, redatti ai sensi degli articoli 7, 8, 9 e 10 della L.R. 12/2005, il rapporto ambientale conclusivo della procedura di valutazione ambientale strategica, il parere motivato e la dichiarazione di sintesi, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ricordato che per l'adozione e per l'approvazione degli atti costitutivi il Piano di Governo del Territorio è necessario far ricorso alla procedura prevista dall'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate le disposizioni di cui alle:

- L.R. 12 del 11 marzo 2005 "Legge per il governo del territorio";
- D.G.R. n. 8/1562 del 22/12/2005 "Modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni per lo sviluppo del Servizio Informativo Territoriale (L.R. 2005 n. 12, art. 3)";
- D.G.R. n. 8/1681 del 29/12/2005 "Modalità per la pianificazione comunale";
- D.G.R. n. 8/1563 del 22/12/2005 "Valutazione ambientale di piani e programmi (VAS)";
- D.C.R. n. 8/351 del 13/03/2007 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi";
- D.G.R. n. 8/6420 del 27/12/2007 "Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di piani e programmi VAS (art. 4 L.R. 12/2005, D.C.R. n. 351/2007)";
- D.G.R. n. 8/10971 del 30/12/2009 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di Piani e Programmi VAS (art. 4 L.R. 12/2005, D.C.R. n. 351/2007). Recepimento delle disposizioni di cui al D. Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4 modifica, integrazione ed inclusione di nuovi modelli";
- D.G.R. n. 9/761 del 10/11/2010 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2007, n. 6420 e 30 dicembre 2009, n. 10971";
- circolare "L'applicazione della Valutazione Ambientale di piani e programmi VAS nel contesto comunale, approvata dalla Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia con identificativo atto n. 692 del 14 dicembre 2010";

Visto il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto opportuno provvedere in merito;

DELIBERA

- 1) Di recepire il parere motivato redatto dall'Autorità competente in data 14.01.2013;
- 2) Di prendere atto dello svolgimento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del documento di Piano del P.G.T. del Comune di Rogeno, dettagliamene illustrata in premessa ed in particolare dei contenuti del "Rapporto Ambientale" e della "Sintesi Non Tecnica" redatti dal tecnico incaricato, del "Parere Motivato" espresso dall'Autorità competente per la V.A.S. d'intesa con l'Autorità procedente, nonché dei contenuti della "Dichiarazione di Sintesi" redatta dall'Autorità procedente;

3) Di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. 12/2005, il Piano di Governo del Territorio, composto dai seguenti elaborati, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione:

DOCUMENTO DI PIANO

1) Allegato "A1" : Relazione illustrativa – limiti quantitativi

2) Tavola "A1.1" : Pianificazione sovra-comunale

3) Tavola "A1.2" : Pianificazione del P.T.C.P.

4) Tavola "A1.3" : Vincoli amministrativi

5) Tavola "A1.4" : Localizzazione istanze e aspettative

6) Tavola "A2.1" : Carta della qualità dei vincoli aree e beni di particolare rilevanza

7) Tavola "A2.2" : Vincoli ambientali e monumentali

8) Tavola "A3" : Carta delle aree dei centri storici e vecchi nuclei

9) Tavola "A4.1" : Quadro di sintesi delle strategie di piano

10) Tavola "A4.2a": Tavola delle prescrizioni di piano

11) Tavola "A4.2b" : Tavola delle prescrizioni di piano

12) Tavola "A4.3" : Compatibilità col sistema rurale paesistico ambientale del P.T.C.P.

13) Tavola "A4.4" : Carta della sensibilità paesistica

14) Tavola "A4.5" : Manuale per l'intervento degli ambiti di trasformazione

15) Tavola "A5.a" : Elenco dei comparti, zone omogenee per il dimensionamento del P.G.T.

16) Tavola "A5.b" : Elenco dei comparti, zone omogenee per il dimensionamento del P.G.T.

PIANO DEI SERVIZI

17) Allegato "B1" : Relazione piano dei servizi

18) Tavola "B2" : Carta delle proprietà comunali e dei servizi esistenti

19) Tavola "B3" : Inventario dei servizi pubblici e di interesse pubblico

20) Tavola "B4" : Carta dei servizi in progetto

21) Tavola "B5" : Carta della mobilità

PIANO DELLE REGOLE

22) Tavola "C1" : Carta di identificazione immobili nei centri storici di Rogeno e Casletto

23) Tavola "C2" : Carta di identificazione immobili nel centro storico di Calvenzana e

vecchi nuclei

24) Allegato "C3" : Disciplina degli interventi del centro storico e nelle corti rurali

25) Allegato "C4" : Norme Tecniche di Attuazione

26) Allegato "C5" : Piano delle regole

27) Allegato "C6.a" : Manuale per l'intervento sugli edifici centro storico e corti rurali -

centro storico di Rogeno

28) Allegato "C6.b" : Manuale per l'intervento sugli edifici centro storico e corti rurali -

centro storico di Casletto

29) Allegato "C6.c" : Manuale per l'intervento sugli edifici centro storico e corti rurali -

vecchio nucleo di Calvenzana

30) Allegato "C6.d" : Manuale per l'intervento sugli edifici centro storico e corti rurali -

vecchio nucleo di Maggiolino

31) Allegato "C6.e" : Manuale per l'intervento sugli edifici centro storico e corti rurali -

vecchio nucleo di Molino di Maglio

32) Allegato "C6.f" : Manuale per l'intervento sugli edifici centro storico e corti rurali -

vecchio nucleo di Cascina Antonietta, Brianne, Cascina Carla,

Ceppetto, Pascolo Inferiore, Molino di Spino;

- 4) Di adottare, ai sensi degli indirizzi generali per la valutazione ambientale dei piani e programmi, approvati con deliberazione di Consiglio Regionale n. 8/0351 del 13/03/2007 e con deliberazione di Giunta Regionale n. 8/6420 del 27/12/2007, in attuazione dell'art. 4, comma 1, della L.R. 12/2005, unitamente agli atti di P.G.T. ed in particolare al Documento di Piano, i seguenti atti ed elaborati relativi alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) che costituiscono parte integrante della presente deliberazione:
 - D1 Rapporto Ambientale Sintesi non tecnica
 - D1.1 Carta ponderata dei caratteri ambientali e territoriali
 - D1.2 Carta ponderata delle percezioni visive
 - D1.3 Carta ponderata dei rischi acustici
 - D1.4 Carta ponderata fasce di rispetto campi elettromagnetici e luoghi sensibili
 - D1.5 Carta ponderata della componente geologica, idrogeologica e sismica
 - D1.6 Carta ponderata vincoli ambientali e monumentali
 - D1.7 Carta ponderata qualità vincoli-aree e beni rilevanti
 - Z1 Valutazione di Incidenza
 - Z2 Formulario IT2020006 Lago di Pusiano
 - Parere motivato
 - Dichiarazione di Sintesi;
- 5) Di dare atto che entro novanta giorni dalla presente adozione gli atti di P.G.T. saranno depositati presso la Segreteria Comunale per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni;
- **6)** Di disporre:
 - ai sensi del comma 4, dell'art. 13, della L.R. 12/2005 la pubblicazione dell'avviso di deposito degli atti del P.G.T. all'Albo Pretorio, sul BURL e mediante inserzione su un quotidiano locale;
 - ai sensi del comma 5, dell'art. 13, della L.R. 12/2005, la trasmissione alla Provincia di Lecco di tutti gli atti componenti il P.G.T. (Documento di Piano, Piano delle Regole, Piano dei Servizi);
 - si sensi del comma 6, dell'art. 13, della L.R. 12/2005, la trasmissione all'ASL ed all'ARPA del Documento di Piano;
 - che il deposito degli atti sia reso noto al pubblico mediante avviso da pubblicare sul sito web istituzionale dell'Ente;

- 7) Di dare atto che a decorrere dalla data di adozione degli atti di P.G.T. e fino alla pubblicazione dell'avviso della loro approvazione sul BURL verranno applicate le misure di salvaguardia, ai sensi dell'art. 13, comma 12, della L.R. 12/2005;
- **8)** Di demandare al Responsabile del Settore Tecnico-Manutentivo tutti gli atti inerenti e conseguenti la presente deliberazione.

PROVINCIA DI LECCO

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10/2013

OGGETTO: ADOZIONE DEL "PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO" DEL COMUNE DI ROGENO AI SENSI DELLA L.R. N. 12/2005.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), del D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012, esperita l'istruttoria di competenza, sotto la propria personale responsabilità, il sottoindicato Responsabile esprime il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto:

• Parere del Responsabile del Servizio: FAVOREVOLE.

Rogeno, 17.01.2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
TECNICO-MANUTENTIVO
F.TO DOTT. ARCH. PIERANGELO PEREGO

PROVINCIA DI LECCO

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10/2013

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE F.to MARTONE ANTONIO IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. RUSSO ANTONIO